



Segreteria Regionale Campania

COMUNICATO STAMPA DEL 15/09/2016

LA GARANZIA DEL DIRITTO, DEGLI OPERATORI DI POLIZIA PENITENZIARIA nella “casa circondariale di Salerno” è diventata

ORAMAI UTOPIA...

Dopo tutte le denunce fatte agli organi competenti, dopo le ripetute vertenze sindacali e i numerosi comunicati stampa alle maggiori testate giornalistiche, arrivando fino al *PREFETTO di SALERNO* e i *MAGISTRATI di SORVEGLIANZA*, **TUTTO TACE...**

SIAMO FIGLI DI NESSUNO

Dov'è la garanzia del Diritto? **COME DEVONO OPERARE I NOSTRI POLIZIOTTI**, in un ambito dove l'ordinarietà è ormai, continua, esasperata corsa al recupero di risorse umane, per garantire quelle che sono le prerogative dell'Ordinamento Penitenziario e cioè **LA RIEDUCAZIONE DEL DETENUTO, ORDINE E SICUREZZA**. La pseudo organizzazione del lavoro della CC Salerno è fatiscente, più della stessa struttura, tanto da superare qualsiasi forma di logica lavorativa, strutturata e regolamentata, costringendo il personale di Polizia, a coprire più posti di servizio sobbarcandosi sempre di più, di carichi di lavoro, che avvolte non solo non gli competono, ma che di riflesso mettono a rischio la sicurezza dell'istituto e la tutela di tutti gli operatori, esposti a rischi professionali sempre maggiori rispetto al proprio profilo lavorativo.

E IN TUTTO QUESTO, CHI RISCHIA DI RIMETTERCI DI PIU' SOPRATTUTTO SOTTO IL PROFILO PSICOLOGICO E' SOLO

LA POLIZIA PENITENZIARIA

Per tutto quanto sopra, si indice uno

“ STATO DI AGITAZIONE ”

**COMUNICANDO CHE A BREVE, SEGUIRANNO FORME DI PROTESTE
GARANTITE DALLA LEGGE**